

559

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

OSSERVATORIO RENZI

La guerra delle aragoste

(le note spese del giovin fiorentino)

(9/continua...)

25 agosto 2013

a cura di Renato Brunetta

INDICE

- Dalla pensione alla guerra delle aragoste
- La Corte dei Conti studia i conti
- Chi di caviale ferisce...
- I languorini del giovane Renzi
- Le aragoste sono quattro
- Pepsi cola con il sushi non si fa
- Candid camera sulle guerre di sinistra

DALLA PENSIONE ALLA GUERRA DELLE ARAGOSTE

3

- Prima di balzare a Palazzo Vecchio da **sindaco di Firenze**, Matteo Renzi è stato **presidente della medesima provincia**. Abbiamo già osservato come sin da giovanissimo abbia calcolato, mettendosi in lizza come **candidato di una amministrazione pubblica**, di garantirsi la **miglior pensione possibile**;
- Era un **Co.Co.Co** dell'azienda di famiglia, e appena in tempo per saltare sul treno dei **versamenti Inps a carico dello Stato** invece che della ditta, fu assunto come **dirigente** dalla medesima. Niente da dire. Un **giovane preveggen**te.

DALLA PENSIONE ALLA GUERRA DELLE ARAGOSTE

4

- **Si consiglia a tutti di farsi la pensione integrativa per far fronte a una vecchiaia serena?** Lui ha trasmesso la pratica per una quiescenza senza patemi di portafoglio direttamente a pantalone;
- Fatto sta che a **29 anni** diviene presidente di un'amministrazione sotto la cui giurisdizione stanno **44 comuni**, e ci sta **5 anni**, tra il 2004 e il 2009.

LA CORTE DEI CONTI STUDIA I CONTI

5

- **Ma poi cos'ha fatto in provincia da presidente?** Lui parla benissimo di se stesso, e non si pretende il contrario. Ha girato il mondo per fare *réclame al territorio*. Bravo;
- Ma qualche **piccolo guaio** l'ha combinato. In un caso è stato **condannato in primo grado** dalla Corte dei Conti (e lo vedremo), ha proposto appello, per **assunzioni improprie**, e figuriamoci se non **siamo garantisti**. C'è qualcosa di **più gustoso**, in senso letterale, che però **non rallegra** tanto il prossimo che ha **saldato il conto con le sue tasse**.

LA CORTE DEI CONTI STUDIA I CONTI

6

- Ci rendiamo conto: scivoliamo in un certo populismo di conio un po' volgare, ma Renzi è il **massimo populista**, con l'invito a **tagliare spese, pranzi e pranzetti della casta**, e poi ci scivola anche lui, come Batman Fiorito, sull'aragosta;
- **Aragosta e non solo**. Tanto che nel 2012 la Corte dei Conti ha aperto un'indagine sulle **spese di rappresentanza** effettuate dalla Provincia durante il mandato di Renzi, che ammontano a circa **600 mila euro**.

CHI DI CAVIALE FERISCE...

7

- A innescare la miccetta del petardo sotto le **riposate membra** ritemprate dalla **bella vita** del giovin fiorentino è “*Il Fatto*”, le cui notizie sono **alimentate da un avversario politico** (denuncerà Renzi). Pure noi tendenzialmente lo siamo. Che ragionamento è? La questione è se sia **roba vera o no**;
- Renzi dice che è “**follia**” visto che ha postato tutta la faccenda su Internet, ma su internet o no, il fatto è che forse **non si fanno certe spese**, se poi vuoi **fare le pulci** al prossimo sul medesimo tema culinario e ostricarico. **Chi di caviale ferisce di aragosta perisce.**

CHI DI CAVIALE FERISCE...

8

- Il **21 settembre del 2012** “*Il Fatto*” titola brutalmente: “**Cene, viaggi, fiori, pasticcini la Corte dei Conti indaga su Renzi**”. Sotto esame finiscono i **rimborsi** del periodo **2005-2009**, quando il sindaco di Firenze guidava la Provincia;
- Gli esborsi riguardano anche **70 mila** euro per attività di **rappresentanza negli Stati Uniti** e **17 mila** euro per **spese al ristorante**.

CHI DI CAVIALE FERISCE...

- La prosa di Dante Vecchi ci trasporta in un mondo di **prelibatezze a scrocco**: *“aragoste, vini pregiati, soggiorni negli Stati Uniti, biglietti aerei, cene, pasticcini e fiori: il giovanissimo Matteo Renzi, quando era presidente della Provincia di Firenze, si è **adeguato** con estrema disinvoltura al **modus operandi** dei politici di professione”*;
- *“Anche la Corte dei Conti vuole vederci chiaro sui conti della Provincia dell’era renziana: ci sono troppi **rimborsi senza giustificativi adeguati** e un **uso allegro delle carte di credito** da parte del rottamatore”*.

CHI DI CAVIALE FERISCE...

10

- Si apprende che **dal 2005 al 2009**, nel periodo in cui Renzi è stato presidente, la Provincia ha speso **20 milioni** di euro (non per mantenere lui, ovvio), ma l'incidenza delle **spese di rappresentanza** su un fatturato del genere sono **esagerate**;
- Per questo si muove la Corte dei Conti. In effetti il **capo di Gabinetto** Giovanni Palumbo, nominato da Renzi, ha **siglato e convalidato** decine e decine di delibere per rimborsi di **spese di rappresentanza per il presidente** che aveva a disposizione una carta di credito con **limite mensile di 10mila** euro di spesa.

I LANGUORINI DEL GIOVANE RENZI

11

- **Che farà mai un presidente di provincia con tutti questi soldi? Quanto mangia?** Ma nell'ottobre 2007 però, durante un viaggio (ovviamente di rappresentanza) negli Stati Uniti, la carta viene bloccata “*a garanzia di un pagamento da parte di un hotel a Boston*”, si legge nella delibera del 12 novembre 2007;
- **Un guaio.** Renzi, trovandosi senza carta di credito della Provincia è **costretto a usare la sua** per pagare poco più di **4 mila** dollari (pari a **2.823** euro) all'hotel Fairmont di San Josè.

I LANGUORINI DEL GIOVANE RENZI

12

- È un quattro stelle, di cui gli avventori segnalano la qualità: *“Questo è un **hotel davvero di classe**. Tutti i membri del personale sono fantastici e servizio al cliente top-notch, lo consiglio caldamente, ma la colazione lascia un po’ a desiderare”*. **Terremo presente;**
- Di certo appena torna in Italia **Renzi si fa restituire la cifra** con una delibera, ma – scrive Daniele Vecchi – *“**senza fornire giustificativi**”*, anche se va fatta valere una sorta di **autocertificazione** con la dicitura *“**spese regolarmente eseguite in base alle disposizioni contenute nel disciplinare delle attività di rappresentanza istituzionale**”*.

I LANGUORINI DEL GIOVANE RENZI

13

- Nei soli Stati Uniti **la Provincia**, con Renzi, **ha speso** tra biglietti aerei, alberghi, ristoranti **70 mila euro**. **“Firenze dade”**. Una contea extraterritoriale. **Spese di rappresentanza de che?** Se le avesse fatte Fiorito per rappresentare il Lazio tutti a denigrare;
- I fan di Renzi invece si lamentano nei commenti inviati: **“Che sarà mai? Ha speso 30 euro per una aragosta. Poco”**. **Complimenti**. In tutto arriva a sfiorare i **600 mila euro** in **rappresentanza** su un totale di **20 milioni** di euro di spese della **baracca complessiva**. Insomma, non male come manica larga.

I LANGUORINI DEL GIOVANE RENZI

- “*Il Fatto*” pignoleggia. Tra i **20 milioni** di euro al vaglio della Corte dei Conti ci sono anche centinaia di migliaia di euro ricostruiti con **numerosi scontrini e ricevute**. Non molti. In tutto **250** circa. **In prevalenza di ristoranti;**
- Gli elenchi depositati agli atti mostrano una **intensa attività di rappresentanza** da parte di Renzi. Per lo più svolta alla **trattoria Garibaldi**, al **Nannini bar**, alla **taverna Bronzino** e al **ristorante da Lino**. Locali prediletti dal candidato alla segreteria del Pd che, in particolare nel **2007** e nel **2008**, riesce a spendere qualcosa come **50 mila euro per il cibo**.

I LANGUORINI DEL GIOVANE RENZI

- Davide Vecchi insiste: “**conti singoli** che spesso superano i **1.000 euro**. Il 31 ottobre 2007 la provincia paga **1300 euro** alla **pasticceria Ciapetti** di Firenze. Il 5 luglio alla **Taverna Bronzino** viene saldato un conto di **1.855 euro**. Il ristorante non è tra i più economici di Firenze, del resto. **Ma a Renzi piace**”;
- “Per tutto il suo mandato alla guida della Provincia **frequenta assiduamente i tavoli della taverna**. Con conti che oscillano tra i **200 ed i 1.800 euro**. Renzi ogni tanto cambia ristorante. Alla trattoria **I due G** in via Cennini, il 29 aprile 2008, ordina una bottiglia di **Brunello di Montalcino** da **50 euro** per annaffiare una fiorentina da un chilo e otto etti”.

I LANGUORINI DEL GIOVANE RENZI

16

- Qui **ci fermiamo un attimo**. Da gastronomi apprezziamo. Una fiorentina come si deve ha da pesare almeno sopra il chilo e mezzo, ma siamo sicuri che il Brunello sia adatto? A noi pare piuttosto da **parvenu**;
- *“Alla Buca dell’Orafo in via dei Girolami - continua Davide Vecchi - il 13 giugno 2008 si attovaglia con **due commensali** e opta per un vino da **60 euro a bottiglia**. E ancora: al ristorante Lino, dove è di casa (anche qui), riesce a spendere **per un pranzo 1.050 euro**, mentre **1.213 euro** li lascia al ristorante Cibreo”*.

I LANGUORINI DEL GIOVANE RENZI

17

- Ci sono alcuni mesi durante i quali a Matteo viene su un **languorino** che non trova facilmente riposo. Capita **da maggio a luglio del 2007**. Allorché spende in ristoranti circa **17 mila euro**;
- Nel **lungo elenco di ricevute e spese** che gli inquirenti stanno verificando ci sono anche le fatture di **fioristi, servizi catering, biglietti aerei e società vicine** all'attuale sindaco. A cominciare dalla Florence Multimedia che riceve complessivamente **4,5 milioni** di euro dall'ente.

I LANGUORINI DEL GIOVANE RENZI

18

- La Florence non c'entra con i fioristi. **4,5 milioni** di euro di **rose** e **tulipani**, oltre che ovviamente di **gigli**, sarebbero stati troppini anche per un **uomo galante** come Renzi;
- Florence sta per Firenze, e la Florence Multimedia srl è la Società della Provincia che svolge **attività di comunicazione e informazione** per la provincia;
- **Troppini anche in questo caso, o no? Che razza di ufficio stampa dotato di quali possenti laser intergalattici usano lì?**
○ magari usava per consulenza dei premi Pulitzer, e quelli costano assai.

LE ARAGOSTE SONO QUATTRO

- Lasciamo la parola alla **difesa del buongustaio** Renzi. Il quale **ammette la fiorentina**, ma **nega l'aragosta**. Ci mancherebbe. Per lui è una faccenda di principio. **Caviale, aragoste, ostriche sono cose della casta**. Che razza di moralismo;
- Per questa gente sbranare 100 vongole va bene, anche se si distruggono 1.000 legittime creature marine, invece se si sbocconcella un'aragosta, che resta pur sempre una sola creatura, **ci si nasconde dietro una smentita**.

LE ARAGOSTE SONO QUATTRO

- **“Non ho mai pasteggiato ad aragoste”**, si difende offeso e scandalizzato con il *Corriere della Sera* subito dopo la rivelazione. Però **carta canta**, ahì lui, e **povere aragoste**;
- Infatti **non è uno solo** il crostaceo bollito e spalmato di maionese per l'appetito del giovin fiorentino, **sono 4**. Una **strage di aragoste**. Una **vergogna**;
- Puntuto Daniele Vecchi rintuzza la smentita: **“Il 22 aprile 2008 la carta di Credito della Provincia (che usa il presidente) paga alle ore 01:01 PM un pranzo al Riva Restaurant on Navy Pier di Chicago: 4 aragoste, 2 sushi, 2 pepsi, 1 birra e 2 porzioni di gamberi fritti. Oltre allo scontrino, l'estratto conto della carta conferma che quel conto è stato saldato da Renzi in persona”**.

LE ARAGOSTE SONO QUATTRO

21

- **Non basta?** C'è una **delibera** della Provincia di Firenze del 12 Maggio 2008 in cui si legge: *“Il sottoscritto Matteo Renzi (...) attesta sotto la propria responsabilità, che **le spese delle fatture sotto elencate e che vengono inviate alla liquidazione dei competenti Uffici della Provincia, sono state da me sostenute nel corso di attività istituzionali e di rappresentanza. Segue elenco di pranzi e cene. Con relativi scontrini**”*.

PEPSI COLA CON IL SUSHI NON SI FA

22

- Noi non capiamo un concetto. Perché marcare con la penna blu le aragoste, così fa Renzi, e invece tacere sul sushi o sui gamberetti?
- A volerla dir tutta a noi, che teniamo all'immagine alla rappresentanza corretta dell'**idea di gastronomia italiana** che le autorità nostrane devono esportare nel mondo, **contestiamo vivamente e denunciando** alla pubblica opinione la consumazione di **2 Pepsi Cola con l'aragosta**, magari pure con la fettina di limone. **Questo si impone una smentita.** Il problema è che a nutrirsi spesso al ristorante non si tengono più in mente i menù.

PEPSI COLA CON IL SUSHI NON SI FA

23

- **Scherziamo, ovvio.** Ma che cosa meritano se non l'**ironia** questi spettacolari **rottamatori delle note spese** altri come del resto delle pensioni del prossimo, quando invece **verso se stessi** sono **tollerantissimi** e persino **sfacciati** nell'accumulare scontrini su scontrini;
- **Matteo Renzi e il suo comitato elettorale**, rappresentato da Sara Biagiotti, hanno **smentito alcuni punti dell'inchiesta** in corso da parte della Corte dei Conti sulle spese sostenute dalla Provincia di Firenze quando Renzi ne era presidente e riportata dal *Fatto Quotidiano*.

PEPSI COLA CON IL SUSHI NON SI FA

24

- Il **comitato elettorale**, inoltre, scrive seccato che **mai e poi mai** Renzi ha **sfondato la cifra massima** prevista per le spese: “*Il plafond di 10 mila euro mensili delle carte di credito del presidente e del vice presidente non è mai stato raggiunto né tantomeno superato*”;
- La delibera di liquidazione numero **5393** del **12 novembre 2007** scrive invece il contrario.

PEPSI COLA CON IL SUSHI NON SI FA

- La delibera di liquidazione dice: *“precisato che nel corso della missione istituzionale negli Stati Uniti svoltasi dal 2 all’8 novembre u.s. (...) la carta di credito aziendale (Amministrazione provinciale di Firenze) utilizzata abitualmente dal presidente della Provincia (...) è stata, nel corso della missione, momentaneamente bloccata a garanzia di un pagamento da parte di un Hotel a Boston, rendendo necessario per lo stesso Presidente provvedere a sostenere alcune contingenti spese di rappresentanza, per una somma complessiva di 4.106,56 dollari pari ad 2.823,64 euro mediante la propria carta di credito personale”*. Cifra che la Provincia rimborsa a Renzi.

CANDID CAMERA SULLE GUERRE DI SINISTRA

26

- **Queste sono le guerre che la sinistra de “*Il Fatto*” combatte contro la sinistra di Renzi, rompendogli le chele come al nobile astice;**
- **Vi si sguainano del resto le medesime armi con le quali i più contegnosi “*Corriere della Sera*” e “*Repubblica*” hanno costruito l’immagine della **casta di forchettoni** e di **raffinati gourmet**, i quali prima, però, si sono **approvvigionati di contante** per i loro **vizietti** frugando nelle tasche degli italiani.**

CANDID CAMERA SULLE GUERRE DI SINISTRA

- Una volta tanto abbiamo lasciato che in questo **gioco delle note spese**, di gran moda specie tra i grillini, si scornassero tra di loro. Noi abbiamo piazzato una **candid camera** per consegnare al rispettabile pubblico di signore e signori uno spaccato di come a **sinistra si levano la pelle**, dopo aver ovviamente sgusciato una *coquille Saint-Jacques* ed essersi rinfacciato un fritto misto e il peso di una cotoletta;
- **Così va il mondo. Cos' va l'Italia.** Purché **non finisca nelle mani di questa sinistra**, dopo di che sul tavolo del popolo non sarebbe servita non diciamo aragosta, ma neanche un fritto di pesce azzurro.